

DOCUMENTO PROGETTUALE DI MASSIMA

PER LA CO-PROGETTAZIONE ED ATTUAZIONE DELLA GESTIONE DELL'ASILO NIDO DEL COMUNE DI ZUGLIANO.

1. OGGETTO E STANDARD MINIMI DI SERVIZIO

Il Comune di Zugliano (VI) ha ricevuto un contributo PNRR nell'ambito della Missione 4 componente 1, linea d'Investimento 1.1 -Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia, con il progetto: "Riconversione ex edificio scolastico da destinare ad asilo", ex edificio scolastico "A. Graziani" località Centrale, in via Madonnetta 1". L'ultimazione dell'opera pubblica, compresa la sistemazione dell'area esterna, è prevista entro la primavera 2025.

Il servizio educativo per l'infanzia di interesse pubblico, ubicato in via Madonnetta n.1 a Centrale di Zugliano, accoglierà i bambini dai 3 mesi fino ai 3 anni di età con una capienza ricettiva di 35 bambini, di cui 25 divezzi e 10 lattanti, sarà organizzato secondo gli standard indicati nell'allegato A della delibera regionale n. 84/2007, e sarà gestito da un ente del terzo settore da individuare.

L'attivazione del servizio è coerente con il LEP per gli asili nido che fissa al 33% la popolazione 3-36 mesi alla quale garantire il servizio, e con l'obiettivo di avviare nuove strutture e ampliare i servizi nido e micro nido a titolarità pubblica al fine di incrementare il numero degli utenti e di ridurre le liste d'attesa, presente nel piano nazionale per lo sviluppo del sistema territoriale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia.

L'asilo nido è inserito nel piano di zona dell'ULSS7.

La struttura che accoglie il nido è di proprietà comunale ed è rappresentata nella planimetria allegata. Saranno di proprietà comunale anche le dotazioni strumentali, il cui acquisto sarà oggetto di co-progettazione, salva la possibilità dell'ETS di conferire dotazioni strumentali o arredi propri. L'attivazione del servizio di asilo nido è subordinata all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio e all'accreditamento in conformità alla Legge Regionale 22/2002, procedure che saranno oggetto di co-progettazione. L'autorizzazione e l'accreditamento sono a carico del soggetto gestore.

Di seguito si elencano gli ulteriori principi e standard minimi di servizio che saranno oggetto di co-progettazione.

Le modalità di ammissione e di gestione del servizio rispetteranno i principi di imparzialità, buon andamento, partecipazione, pari dignità, senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali.

Il servizio dovrà funzionare dal lunedì al venerdì di norma dalle 8.00 alle 16.00, ma l'orario complessivo di apertura potrebbe essere esteso per soddisfare le richieste dei genitori lavoratori.

L'articolazione dell'orario (orario mattutino, pomeridiano, ecc...) sarà improntata alla massima flessibilità in ottica di orientamento al bambino e alle famiglie e compatibilmente con gli obiettivi educativi ed i costi di servizio.

Sarà garantito il coordinamento pedagogico.

Per soddisfare ulteriori esigenze delle famiglie e rendere il nido un punto di riferimento ed un polo di supporto alla genitorialità per i cittadini, il gestore potrà organizzare durante l'anno educativo servizi integrativi e complementari, previo assenso del Comune e senza alcun onere a carico dello stesso.

Il servizio sarà aperto, annualmente, per almeno 11 mesi. Potrà essere previsto un periodo di chiusura durante l'estate preferibilmente nel mese di agosto, in occasione delle vacanze natalizie,

orientativamente dal 24/12 al 1/1, e pasquali, orientativamente dal venerdì santo al martedì successivo.

Saranno documenti oggetto di co-progettazione anche il regolamento e la carta del servizio.

Il servizio dovrà avere carattere di regolarità, continuità ed economicità e sarà svolto dal gestore alle condizioni progettate e previste in sede di co-progettazione, nel rispetto delle prescrizioni e dei principi contenuti nelle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, degli eventuali provvedimenti dell'ambito territoriale per il sociale, dei regolamenti, delle direttive e raccomandazioni comunitarie, degli accordi internazionali e delle norme tecniche emanate dagli organismi nazionali ed internazionali competenti in materia, a decorrere dal loro effettivo recepimento nell'ordinamento italiano. Il comune si riserva di approvare annualmente eventuali ulteriori indirizzi.

2. Obblighi

Costituiscono obblighi del gestore:

- a) la predisposizione ed attuazione del progetto educativo in coerenza con le norme di regolazione dei servizi educativi alla prima infanzia, indirizzi regionali e statali;
- b) l'organizzazione dei Servizi, con la presenza di un numero di educatori ed operatori nel rispetto dei parametri indicati dalla suddetta normativa;
- c) la garanzia della massima continuità possibile nella presenza del personale sia educativo che ausiliario (personale titolare e supplente), quale elemento di qualità per l'esperienza educativa offerta;
- d) il raccordo costante con il Comune e con l'eventuale coordinamento pedagogico territoriale;
- e) la formazione del personale educativo ed ausiliario, sia attraverso iniziative specifiche promosse autonomamente dal gestore, sia attraverso la partecipazione a programmi di attività di formazione disposte dall'eventuale coordinamento pedagogico territoriale;
- f) la gestione ed organizzazione degli ambienti educativi attraverso l'acquisto di giochi, di materiale e supporti didattici, anche innovativi, di cancelleria e di consumo;
- g) l'attività ausiliaria di pulizia e sanificazione degli ambienti ad uso del servizio educativo e funzionali allo stesso, ivi compreso l'acquisto del materiale igienico sanitario per i bambini (pannolini), dei materiali di pulizie, di materiale di facile consumo, cancelleria, materiale didattico e ogni altro acquisto minuto ed urgente necessario per il regolare funzionamento del servizio.
- h) la fornitura dei pasti.
- i) la manutenzione ordinaria degli immobili e degli arredi;
- j) il pagamento delle spese per le utenze per il funzionamento dei servizi (energia elettrica, acqua, utenze telefoniche, internet, climatizzazione etc...) e per la manutenzione ordinaria delle aree esterne;
- k) la valutazione della qualità dei Servizi, percepita ed erogata, mediante l'individuazione ed utilizzo di idonei strumenti valutativi, con restituzione ed aggiornamento periodico nei confronti del comune;
- l) la riscossione delle rette dalle famiglie e la gestione delle insolvenze. Le tariffe a carico delle famiglie sono così indicativamente quantificate nel loro importo massimo, salva una riduzione legata all'applicazione dell'ISEE per utenti residenti:

RETE MENSILI		
PART TIME MATTINO	7:30 – 13:00	€ 495,00
PART TIME POMERIGGIO	12:30 – 18:00	€ 490,00
TEMPO PIENO	7:30 – 16:00	€ 542,00
PROLUNGATO	7:30 – 18:00	€ 598,00

SERVIZI GIORNALIERI

PART TIME MATTINO	AL GIORNO	€ 35,00
TEMPO PIENO	AL GIORNO	€ 37,00
PROLUNGATO	AL GIORNO	€ 40,00

ALTRI SERVIZI		
Settimana inserimento		€ 95,00

m) Ulteriori obblighi definiti in sede di co-progettazione, tra i quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Attività di promozione del servizio (stampa manifesti, materiale informativo...);
- Campagne informative su aperture iscrizioni, sul sistema tariffario in uso;
- Raccolta delle domande d'iscrizione all'asilo nido con relativa documentazione;
- Predisposizione della graduatoria, congiuntamente al competente referente comunale e secondo i criteri indicati dal regolamento comunale vigente;
- gestione delle iscrizioni e degli inserimenti all'asilo nido in base alle graduatorie formatesi;
- Redazione dello schema riepilogativo degli utenti inseriti all'asilo nido, il tempo di frequenza, la retta applicata e tenuta di una documentazione aggiornata relativa agli utenti del servizio;
- collegamento con le locali Scuole dell'Infanzia anche e soprattutto ai fini di una ottimale continuità didattica tra nido e scuola dell'infanzia;
- osservare la diligenza del buon padre di famiglia nell'uso dei beni di proprietà comunale per lo svolgimento del servizio;
- avvisare il Comune in merito alla necessità di intervenire, con opere di manutenzione straordinaria, al fine di mantenere il bene in stato da servire all'uso convenuto;
- elaborazione e la trasmissione di tutte le informazioni e dati statistici che possono essere utilizzati per adempiere agli obblighi informativi o utili per la programmazione del Comune e della Regione del Veneto;
- comunicazione, entro venti giorni dalla stipula della convenzione, del nominativo del proprio responsabile per la sicurezza, così come previsto dalla legge 81/2008, e s.m.i., e del nominativo del responsabile del trattamento dei dati personali e sensibili;
- redazione del Documento di valutazione dei rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori, ai sensi del D.lgs n. 81/2008 e successive s.m. e i., presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la loro attività e di cui il gestore è titolare del rapporto di lavoro;
- redazione manuale HACCP e adempimenti conseguenti;

Costituiscono obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale:

- a) la messa a disposizione dei locali;
- b) le spese per la manutenzione straordinaria di locali, arredi ed aree esterne;
- c) Ulteriori obblighi definiti in sede di co-progettazione

3. Durata.

La convenzione di gestione avrà durata di tre anni, rinnovabili di ulteriori tre anni, fino ad un massimo di 6 anni a seconda di quanto sarà co-progettato, a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione.

4. Uscite ed entrate annuali della gestione - schema

Le uscite annuali per macro voci e stimate sulla base della nota metodologica 'Obiettivi di servizio asili nido e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025' redatte dalla Commissione Tecnica dei Fabbisogni Standard, sono costituite dalle voci seguenti:

Costi del lavoro e della sicurezza (Educatori, assistenti, coordinamento, costi amministrativi e di sicurezza, supervisione pedagogica, formazione...)	€ 196.000,00
Altre uscite di gestione (mensa, assicurazioni, utilizzo dell'immobile, materiali didattici e igienico-sanitari, utenze, manutenzioni ordinarie ...)	€ 80.000,00
Totale uscite (€ 9.200,00 - valore medio costo del bambino – x n. 30 bambini)	€ 276.000

Le entrate annuali stimate per la copertura dei costi di gestione sono costituite dalle voci seguenti:

Rette dalle famiglie (€ 542,00 € x 11 mesi x n. 30 bambini)	€ 178.860,00
Risorse messe a disposizione dal Comune a titolo di: - utilizzo immobile che sarà valorizzato in sede di co-progettazione - fondo equità servizi asili nido - fondo equità per il potenziamento servizi sociali (per la differenza fra le risorse assegnate ed il costo (oneri e irap inclusi) dell'assistente sociale assunta a tempo pieno e indeterminato - fondi zerosei	fino ad un massimo di € 80.000,00
Contributo a carico della Regione	da quantificare
Contributo/servizi offerti da ETS	eventuale/da quantificare

Le uscite e le entrate saranno riproporzionate nel primo anno di attivazione del servizio in base al numero di mesi di apertura e al numero dei bambini frequentanti, e per gli anni successivi sulla base del numero dei bambini frequentanti.

Sarà cura dell'ETS proporre il piano economico di sostenibilità della gestione entrando nel dettaglio delle voci di propria competenza, nel rispetto della normativa vigente in materia regionale e nazionale, soprattutto in materia di personale e CCNL.

Il piano economico, così come presentato dall'ETS potrà essere suscettibile di ulteriori modifiche in sede di co-progettazione.

Le risorse messe a disposizione dal comune saranno erogate su rendicontazione delle spese, necessaria in ragione della loro riconducibilità ai contributi di cui all'art. 12 di cui alla legge n. 241/1990, con le modalità previste dal regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati, comprese le associazioni del comune di Zugliano.

Esse non potranno in ogni caso essere superiori all'importo necessario al pareggio del bilancio della gestione dell'asilo nido.

Anche per questo, il gestore del servizio dovrà presentare periodicamente (con cadenza almeno semestrale) un bilancio analitico delle entrate ed uscite relativo al servizio.

5. Rette di frequenza

Le famiglie concorrono alla copertura del costo del servizio mediante pagamento di rette mensili, da versare al gestore del servizio. La riscossione e la gestione delle eventuali morosità è a carico del gestore del servizio.

La determinazione delle rette di frequenza a carico delle famiglie è stabilita dal comune in accordo con il gestore, sia in fase di co-progettazione che annualmente, considerando in particolare la sostenibilità dei costi da parte delle famiglie.

La retta sarà differenziata in rapporto proporzionale all'orario di frequenza.

Al fine di consentire una migliore valutazione di tutti gli elementi necessari all'elaborazione del progetto, potrà essere svolto un sopralluogo facoltativo presso la struttura **entro giovedì 10 aprile 2025** previa richiesta via pec all'indirizzo istituzionale del Comune zugliano.vi@cert.ip-veneto.net – con almeno tre giorni lavorativi di anticipo.